

LE NOSTRE GOMME SONO OK

Gli pneumatici di Settimo Torinese nel primo equipaggiamento di Chrysler



10+5

LA SICUREZZA COMUNICA

La recente visita di Chrysler al Polo Industriale non è passata inosservata e ha lasciato un segno: gli americani hanno dato l'OK per l'idoneità delle nostre coperture come Primo Equipaggiamento sulle loro vetture.

I nostri ospiti hanno particolarmente apprezzato l'ospitalità, la professionalità ma, soprattutto, l'elevato contenuto tecnologico del Next Mirs.

Inutile dire che uno stabilimento all'avanguardia come il Polo di Settimo Torinese suscita interesse. Chrysler è soltanto una delle tante importanti case automobilistiche che nei prossimi mesi faranno visita al Polo. Dopo Chrysler ci saranno Volkswagen, Porsche e una rappresentanza del Ministero dei Trasporti.

La nostra ambizione è di dare priorità alla produzione di alta gamma e abbiamo tutti gli strumenti per farlo. L'eccellenza riguarda tutti noi.

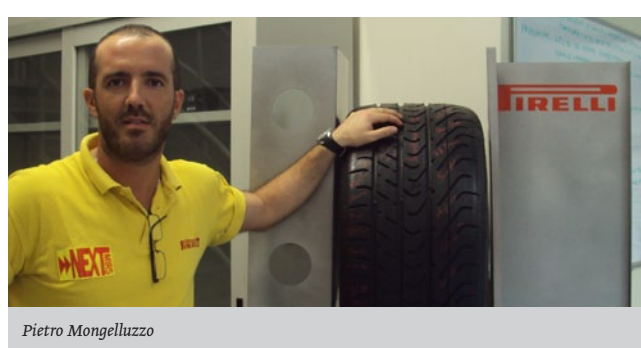
L'altissima qualità dei nostri prodotti è garantita dalla passione che contraddistingue tutti i lavoratori del Polo. Il nostro brand non è scritto solo a grandi lettere all'ingresso del sito produttivo, ma si traduce anche nella passione che mettiamo in tutto ciò che facciamo: un sentimento che deriva dall'appartenere a una fabbrica d'eccellenza riconosciuta a livello mondiale e confermata quotidianamente anche da importanti visite di certificazione come quelle dei grandi produttori di autoveicoli.



Service Mailbox



La redazione ha un indirizzo di posta elettronica:
editorial.polonline@pirelli.com
mandaci le tue richieste



Pietro Mongelluzzo

LA TECNOLOGIA AL SERVIZIO DELL'ECCELLENZA

Il 14 giugno alla Pirelli è stato assegnato il Premio Nazionale per l'Innovazione 2011 per i processi Mirs: Mirs siamo anche noi quindi il premio va anche al Polo! La redazione di Polonline ha incontrato i colleghi che nella quotidianità mettono a frutto questa tecnologia.

Davide Sacco, Patrizio Piovano, Pietro Mongelluzzo, Claudio Faggionato e Giovanni Migliorisi sono i team leader del Next Mirs e ci raccontano cosa significa lavorare in questa realtà produttiva, negli aspetti più seducenti ma anche per le sue insidie che la tecnologia riserva. «È un progetto molto ambizioso che porta con sé altrettante difficoltà. Non è necessario raccontare cosa significhi lavorare oltre che con le persone anche con le macchine: è un'incognita continua nonostante siano così tecnologiche».

Gli intoppi, i sacrifici, gli inconvenienti non scalfiscono lo spirito di squadra e la voglia di superare quotidianamente i propri limiti: «Remiamo tutti verso lo stesso obiettivo, e avere persone valide al proprio fianco rappresenta un valore aggiunto che nessun macchinario ti può dare».



Patrizio Piovano e Davide Sacco



Giovanni Migliorisi e Claudio Faggionato

I numeri da raggiungere

10 IL VOTO CHE TUTTI DOBBIAMO
PRENDERE IN SICUREZZA

10 I MINUTI DEDICATI IN OGNI
REPARTO ALLA SICUREZZA

15 I MINUTI DI RIUNIONE A CUI
DOBBIAMO ARRIVARE

10 è il voto che tutti noi dobbiamo prendere in sicurezza. E a questo contribuiscono i dieci minuti che, in maniera ormai consolidata, in ogni reparto dedichiamo alla sicurezza. Possono sembrare pochi ma in realtà i risultati che abbiamo raggiunto dimostrano che con persone responsabili e affiatate sono sufficienti per raggiungere l'ambizioso obiettivo di "zero infortuni". Ma noi dobbiamo puntare a raggiungere i 15 minuti di incontro per affrontare anche le tematiche relative alla comunicazione e all'informazione. Solo con la volontà di trasferire questi contenuti a tutti i colleghi, a qualsiasi livello, potremo diventare i primi della classe in tutte le materie fondamentali: sicurezza, comunicazione, qualità, coinvolgimento, passione. È finita qui? No, dobbiamo puntare al 10 e lode!

NOTIZIE DAL CANTIERE

Una Spina di luce

Da qualche giorno il cantiere della Spina riflette luce: stanno infatti posizionando le grandi vetrate che delimiteranno gli spazi, pur preservando intatta la luminosità della Spina.

